

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB VARESE
Riunione del 31 luglio 2020

Oggi, venerdì 31 luglio 2020, alle ore 13.00, a seguito della convocazione Prot. n. 1243/20 del 28 luglio 2020, si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Varese per trattare il seguente ordine del giorno:

O M I S S I S

Ai sensi dell'art. 54 dello Statuto e dell'art.73 comma 2 e comma 4 del D.L. 17 marzo 2020, n.18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n.27, la seduta è svolta in audio e/o video conferenza, con possibilità di partecipazione anche in presenza.

Sono presenti i signori:

- | | | |
|---|------------------------|-------------|
| - | Redaelli dr. Giuseppe | Presidente |
| - | Stocchetti rag. Enrico | Consigliere |

Partecipa in audio conferenza:

- | | | |
|---|---------------|-----------------|
| - | Testa Alberto | Vice Presidente |
|---|---------------|-----------------|

Partecipa in video conferenza:

- | | | |
|---|----------------------|-------------|
| - | Tibiletti Alessandro | Consigliere |
|---|----------------------|-------------|

Risulta assente giustificato il Consigliere Ogliari dr. Giacomo.

Risultano assenti giustificati il Presidente del Collegio, dr.ssa Daniela Conti ed i Revisori rag. Emanuela Tamborini e rag. Dario Colombo.

Esercita le funzioni di segretario del Consiglio Direttivo il Direttore dr. Eugenio Roman.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

5.1) – Posteggio San Francesco.

Delibera n. 15/2020

Il Presidente informa il Consiglio Direttivo che con ordinanza n. 815 dell'8 giugno 2020 il TAR Milano ha rigettato l'istanza cautelare proposta da Manuela Detto Fatto, rilevando che il ricorso "non appare munito di *fumus* (in quanto la tipologia di appalto, avente ad oggetto la gestione di un parcheggio già esistente e in attività, non pare prestarsi all'applicazione dei criteri valutativi invocati dalla ricorrente, oltre che in relazione all'apparente legittimità dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione)".

Ciò ha consentito ad ACV in data 29 giugno 2020 di sottoscrivere contratto di affitto ramo d'azienda con APCOA, con decorrenza 1° settembre 2020.

Per non interrompere il servizio, ACV ha prorogato per il periodo gennaio/giugno 2020 la gestione in capo a Manuela Detto Fatto con successive scritture private.

Ad oggi sono state emesse n. 4 fatture mensili (€ 34.070,40 + IVA ciascuna) per il periodo gennaio/aprile 2020: Manuela Detto Fatto ha provveduto al saldo delle fatture riferite alle mensilità di gennaio e febbraio.

Non avendo ricevuto risposta all'intimazione di pagamento inviata il 21 maggio 2020, il legale dell'Ente presentava richiesta di ricorso cautelare per cui è stata fissata udienza in data 6 agosto 2020.

Alla luce di tale scadenza, si sono avviate trattative che hanno portato in data 22 luglio alla seguente proposta transattiva formulata da controparte:

- 1) rilascio dell'immobile oggetto di affitto d'azienda con AC Varese entro il giorno 05/08/2020;
- 2) accettazione in via di transazione espressamente novativa del pagamento di € 104.000,00 (Iva compresa) a titolo di canoni scaduti per il periodo 01/03/2020 al 05/08/2020 ed a saldo e stralcio di ogni altra e possibile voce e somma dovuta, con espressa rinuncia da parte di AC Varese a qualsiasi ulteriore pretesa per qualsiasi titolo o ragione nei confronti di MdF, anche di spese legali;
- 3) pagamento di c.s. con bonifico o assegno circolare di € 30.000,00 (Iva compresa) entro il giorno di rilascio dell'immobile;
- 4) rateizzazione della differenza pari a € 74.000,00 (Iva compresa) in n.24 rate mensili costanti di € 3.083,33 (Iva compresa) con decorrenza dalla fine di ogni mese a partire da settembre 2020;
- 5) abbandono, da parte di tutte le parti in causa, del contenzioso avanti al T.A.R. di Milano a spese compensate, con espressa rinuncia all'azione ed agli atti di causa ed alle richieste ivi avanzate, compresa APCOA, che dovrà sottoscrivere la transazione nella predetta qualità.

A tale riguardo, l'avv. Bonomi ha formalizzato un parere in cui, precisando la non certezza di ottenere la concessione di un provvedimento d'urgenza di rilascio dell'area ovvero che lo stesso potrebbe non essere concesso in tempi compatibili con l'immissione in possesso del ramo d'azienda ad APCOA, perora la transazione nella forma proposta.

Dopo ampia discussione sull'argomento, visto anche il parere del legale al riguardo, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di aderire alla proposta transattiva nella sostanza di seguito descritta:

- 1) rilascio dell'immobile oggetto di affitto d'azienda con AC Varese entro il giorno 05/08/2020;
- 2) accettazione in via di transazione espressamente novativa del pagamento di € 104.000,00 (Iva compresa) a titolo di canoni scaduti per il periodo 01/03/2020 al 05/08/2020 ed a saldo e stralcio di ogni altra e possibile voce e somma dovuta, con espressa rinuncia da parte di AC Varese a qualsiasi ulteriore pretesa per qualsiasi titolo o ragione nei confronti di Manuela Detto Fatto, anche di spese legali;
- 3) pagamento di c.s. con bonifico o assegno circolare di € 30.000,00 (Iva compresa) entro il giorno di rilascio dell'immobile;
- 4) rateizzazione della differenza pari a € 74.000,00 (Iva compresa) in n.24 rate mensili costanti di € 3.083,33 (Iva compresa) con decorrenza dalla fine di ogni mese a partire da settembre 2020;
- 5) abbandono, da parte di tutte le parti in causa, del contenzioso avanti al T.A.R. di Milano a spese compensate, con espressa rinuncia all'azione ed agli atti di causa ed alle richieste ivi avanzate, compresa APCOA, che dovrà sottoscrivere la transazione nella predetta qualità.